



LA RETTRICE

- VISTO lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 80 del 13.4.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 106 dell'8.5.2012 e s.m.i.;
- VISTO il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 212 del 26.07.2011;
- VISTO il Decreto Legislativo 49/2012 e, in particolare, l'art. 4 "Programmazione triennale del personale";
- VISTA la Legge 240/2010 e, in particolare:
- l'art. 18, che prevede che le Università disciplinino con proprio regolamento la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia;
 - l'art. 24, che prevede la stipula di contratti di diritto privato a tempo determinato aventi ad oggetto attività di ricerca e di didattica, previo espletamento di procedure di valutazione comparativa disciplinate con propri regolamenti, nonché la possibilità di chiamare quali professori di prima e di seconda fascia i professori di seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale;
- VISTO il "Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei Professori ruolo di Prima e Seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia ai sensi delle disposizioni della Legge 30.12.2010 n. 240" emanato con Decreto Rettorale n. 180 del 30.07.2012, in particolare l'art. 2, comma 2, lettera d) e l'art. 15 del Titolo IV;
- VISTO il D.L. n. 244/2016 pubblicato nella G.U. del 30.12.2016 "Mille proroghe 2017", convertito nella legge 27 febbraio 2017, n. 19, in particolare l'articolo 4, comma 3-bis, che proroga dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2019 la possibilità per le università di procedere alla chiamata nel ruolo di professore di prima e di seconda fascia, previa valutazione, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato già in servizio presso il medesimo ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale;
- VISTA la deliberazione del 20 aprile 2017, con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali individua le priorità nell'ambito della programmazione del personale docente e ricercatore, a seguito di una discussione precedente (Consiglio di Dipartimento del 5 aprile sul "Quadro del fabbisogno personale docente triennio 2017/2020), in particolare il punto n. 4 dell'O.d.G: "Programmazione personale docente: individuazione priorità", lettera a);
- PRESO ATTO che, tra le predette priorità, il Consiglio di Dipartimento ha proposto l'attivazione di due procedure di chiamata riservata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010: a professore di I fascia per il SSD L-FIL-LET/13 del Prof. Daniele Piccini e a professore di II fascia per il SSD M-FIL/06 del Dott. Antonio Allegra, entrambi in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale conseguita nella tornata 2012;
- RITENUTO di utilizzare ai fini delle chiamate in parola 0,50 p.o. (somma data dal passaggio professore associato->professore ordinario: 0,30 p.o. + passaggio da ricercatore a tempo indeterminato -> professore associato: 0,20 p.o.) relativi alla programmazione 2016 di cui al Decreto Ministeriale 5 agosto 2016 n. 619, così come modificato con le deliberazioni del Senato Accademico e del CdA del 20.12.2018;
- VISTA la nota n. 14282 del 28.11.2017 con cui il MIUR ha precisato che possono essere ammessi alle procedure valutative solo i ricercatori a tempo determinato B, i ricercatori a tempo



indeterminato ed i professori associati che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di appartenenza;

VERIFICATO che il prof. Daniele PICCINI ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel S.C. 10/F3 - I Fascia, con validità dal 16/01/2014 al 16/01/2020 (tornata 2012), nel settore concorsuale di appartenenza;

VERIFICATO che il dott. Antonio ALLEGRA ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel S.C. 11/C5 - II Fascia, con validità dal 05/02/2014 al 05/02/2020 (tornata 2012), nel settore concorsuale di appartenenza;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico in data 29.11.2018 e l'autorizzazione concessa dal Consiglio di Amministrazione in pari data;

DECRETA

Art. 1

Numero e destinazione dei posti

Presso l'Università per Stranieri di Perugia sono indette n.2 procedure valutative volte alla copertura di:

- n. 1 posto di professore di I fascia per il SSD L-FIL-LET/13, corrispondente all'impegno di 0,30 p.o., mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 30.12.2010, n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo citato in premessa, come specificato nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento;
- n. 1 posto di professore di II fascia per il SSD M-FIL/06, corrispondente all'impegno di 0,20 p.o., mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 30.12.2010, n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo citato in premessa, come specificato nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento.

2

Nell'allegato "A" sono altresì indicati, per ciascun settore, i soggetti individuati per la valutazione ai fini della chiamata, in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 24, comma 6, della citata legge n. 240/2010, nonché gli opportuni elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per i posti, previsti dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali di questa Università.

Art. 2

Cause di esclusione

Non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un rapporto di coniugio, un rapporto di unione civile o di convivenza ai sensi della legge n. 76 del 20 maggio 2016, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede il posto, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Determineranno comunque l'esclusione automatica dalla presente procedura valutativa:

- la mancanza della firma autografa del candidato individuato, in calce alla domanda;
- il mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio della domanda di partecipazione.



Art. 3

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La documentata domanda di partecipazione alla procedura è prodotta dal soggetto individuato per la valutazione entro il termine di giorni 20 (venti) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda è scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta, indirizzata e presentata alla Rettrice.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa è redatta in carta semplice su apposito modello allegato "B", che fa parte integrante del presente provvedimento, disponibile ai seguenti indirizzi telematici:

<https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti>

<https://www.unistrapg.it/node/439>

Il soggetto individuato produce altresì nei predetti termini, trascritti su CD-R, in formato PDF, i seguenti documenti:

- a) documento di identità in corso di validità;
- b) curriculum dell'attività scientifica e didattica, redatto sul modulo "C" allegato che fa parte integrante del presente decreto, disponibile ai seguenti indirizzi telematici:
<https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti>
<https://www.unistrapg.it/node/439>
- c) pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione; le pubblicazioni sono dichiarate conformi agli originali mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta sul modulo "D" allegato che fa parte integrante del presente decreto, disponibile ai seguenti indirizzi telematici:
<https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti>
<https://www.unistrapg.it/node/439>

L'Ufficio amministrativo preposto cura la trasmissione alla Commissione giudicatrice della documentazione presentata dai candidati.

È facoltà del candidato trasmettere autonomamente presso l'Ateneo di appartenenza di ciascun componente della Commissione, identica copia del suddetto CD-R.

Non è consentito il riferimento a documentazione altre volte presentata presso questa o altre amministrazioni, o allegata ad altra domanda di partecipazione a concorso.



Art. 4

Nomina della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta e nominata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 8 del Regolamento in materia di chiamate citato in premessa.

Della nomina è data pubblicità sul sito web dell'Ateneo.

Art. 5

Valutazione del soggetto e chiamata

La valutazione e la chiamata sono effettuate in conformità alle disposizioni di cui, rispettivamente, agli artt. 9, 10, 11 del Regolamento in materia di chiamate citato in premessa.

Art. 6

Chiamata

La nomina è disposta con decreto rettorale a seguito di proposta di chiamata del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali approvata dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Senato accademico, verificati il rispetto delle disposizioni normative per il reclutamento presso le Università e l'esistenza delle disponibilità finanziarie occorrenti. La chiamata ha effetto dal 1° novembre successivo, ovvero, su richiesta del Dipartimento interessato, da una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico.

Il decreto di nomina è comunicato tempestivamente ai soggetti interessati e al Ministero competente per gli adempimenti di competenza.

4

Art. 7

Diritti e doveri del chiamato Trattamento economico e previdenziale

I diritti e doveri del chiamato sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Ai docenti chiamati sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che regolano la materia.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università per Stranieri di Perugia, titolari dei dati, sulla base delle normative e regolamenti citati in premessa e all'art. 1 del bando, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.



Università
per Stranieri
di Perugia

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università per Stranieri di Perugia, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti sopraelencati devono essere indirizzate al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati.

I dati di contatto sono i seguenti:

Titolare del trattamento: e-mail rettore@unistrapg.it o PEC protocollo@pec.unistrapg.it;

Responsabile della protezione dati: e-mail rpd@unistrapg.it.

L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati a procedure di reclutamento del personale docente è consultabile sul sito web dell'Università per Stranieri al link: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/documentazione/privacy/informativa-reclutamento-docenti.pdf>.

Art. 9 Pubblicità

Il presente decreto è reso disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti> e <https://www.unistrapg.it/node/439>.

Art. 10 Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

5

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le altre leggi vigenti in materia di reclutamento di personale presso le Università.

Art. 11 Responsabile del Procedimento

È nominato, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento nella persona di Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente, Area Risorse Umane, che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente, ivi comprese le forme di pubblicità e le comunicazioni previste dal Regolamento.

Firmato: LA RETTRICE
Prof.ssa Giuliana GREGO BOLLI

Pubblicato all'albo in data 21.12.2018